

AVV. MONICABRUSCHI

P.zza Dante Alighieri 27

19125 La Spezia

Tel/fax 0187739539

TRIBUNALE DELLA SPEZIA

Avviso di vendita di beni immobili ai sensi degli artt. 490, 570, 576 e 591bis c.p.c.

Giudizio di divisione R.G.E. 219/2013

L'Avv. Monica Bruschi, con studio in La Spezia, Piazza Dante Alighieri 27, professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c. p.c., giusta ordinanza del 13.06.2023 del Tribunale della Spezia.

AVVISA

che presso la SALA ASTE del Tribunale di La Spezia, Viale Italia n. 142 - piano terra - si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti beni immobili con le modalità di vendita sincrona mista ai sensi dell'art. 22 D.M. n. 32/2015

LOTTO UNO

Piena proprietà di appartamento, sito in Bolano (SP) via Martiri d'Ungheria 2 (frazione Ceparana), della superficie commerciale di 113,00 mq. posto al primo piano di un edificio elevato due piani fuori terra (composto solo da due unità immobiliari ovvero la presente e altra unità di terzi al piano terra), raggiungibile dopo aver percorso due rampe di scale esterne che conducono al terrazzo fronteggiante l'ingresso, formato da un disimpegno d'ingresso, soggiorno, cucina e dispensa e da una zona notte, formata da un disimpegno, due camere, di cui una dotata di terrazzo loggiato, ed un servizio igienico. Fa parte della consistenza una cantina, accessibile dal pianerottolo intermedio delle scale esterne. Identificazione catastale:

- **fg. 11 particella 445 sub 4 (catasto fabbricati)**, zona censuaria U, categoria A/2, classe 3, consistenza vani 6, rendita € 508,19 indirizzo catastale via Martiri d'Ungheria 2 piano terra e primo, intestato ai comproprietari derivante da variazione del 26.03.2015 n. 6814.1/2015 in atti dal 26.03.2015 prot. N. SP0033601, con soppressione dei sub. 1 e 2 – classamento e rendita proposti soggetti a controllo ed accertamento ai sensi del D.M. 701/94 (all'epoca della redazione della perizia).

Coerenze: l'appartamento confina sotto con l'unità immobiliare identificata col sub. 3, sopra col tetto, sui quattro lati con l'aria sulla corte identificata con il sub. 6, bene comune non censibile ad entrambi gli appartamenti dell'edificio sub 3 e 4. L'area urbana di cui al sub. 6 confina a nord-est con la particella 444, a sud-est con la particella 731, a sud- ovest con la particella 445 sub 7 (marciapiede pubblico stradale sulla via San Venanzio), a nord-ovest con via Martiri d'Ungheria, strada cieca identificata con la particella 563, intestata a terzi estranei alla procedura. L'unità immobiliare gode dei diritti comuni sotto riportati unitamente all'immobile posto al piano terra di altro proprietario:

1) area urbana di cui al sub 6 corte circostanziale all'edificio identificata come bene comune non censibile ad entrambe le unità immobiliari dell'edificio identificate ai sub. 4 e 3. Detta area ha accesso pedonale dalla via San Venanzio, individuato dal n. civico 54, un accesso pedonale da via Martiri di Ungheria, individuato al civico 2, oltre ad un possibile accesso carrabile, sempre da via Martiri d'Ungheria; 2) area urbana corrispondente al marciapiede stradale stata scorporata dalla consistenza dei due immobili appartamenti sub 3 e 4 ed identificata autonomamente con la particella 445 sub 7. La stessa è stata oggetto di esproprio da parte del Comune di Bolano, non regolarizzato ai fini del trasferimento. Pertanto, la particella 445 sub 7 rimane assegnata alla ditta intestataria di entrambi gli appartamenti sub 3 e 4; 3) locale caldaia di cui al sub 5 identificato quale bene comune non censibile ad entrambi gli appartamenti sub 3 e 4 e risulta essere un locale autonomo, posto al piano terra, con accesso indipendente dal lato nord-ovest della corte circostanziale al fabbricato:

- foglio 11 particella 445 sub 5 (catasto fabbricati) consistenza 0, indirizzo catastale via Martiri d'Ungheria snc, piano terra derivante da variazione del 26.03.2015 n. 6814.1/2015 in atti dal 26.03.2015 prot. N. SP0033601, con

soppressione dei sub. 1 e 2. Coerenze: il locale caldaia confina sotto con il suolo, sopra con il sub 4, a nord-est con l'area urbana sub 6, sud-est e sud-ovest con il sub 3, a nord-ovest con il sub. 4. Bene comune non censibile ai sub. 3 e 4:

- foglio 11 particella 445 sub. 6 (catasto fabbricati), consistenza 0, indirizzo catastale: via San Venanzio SNC, piano terra, derivante da variazione del 26.03.2015 n. 6814.1/2015 in atti dal 26.03.2015 prot. N. SP0033601, con soppressione dei sub. 1 e 2. Coerenze: l'area urbana confina a nord-est con la particella 444, a sud-est con la particella 731, a sud-ovest con la particella 445 sub 7 (marciapiede pubblico), a nord-ovest con la via Martiri d'Ungheria, strada cieca identificata con la particella 563, intestata a terzi estranei alla procedura. Bene comune non censibile ai sub. 3 e 4.:

- foglio 11 particella 445 sub 7 (catasto fabbricati) consistenza mq. 23, indirizzo catastale: via San Venanzio SNC, piano terra, intestato alle comproprietarie, derivante da variazione del 26.03.2015 n. 6814.1/2015 in atti dal 26.03.2015 prot. N. SP0033601, con soppressione dei sub. 1 e 2. Coerenze. Il marciapiede pubblico stradale confina a nord-est con il sub 6, a sud-est con il prosieguo dello stesso marciapiede (mediante porzione della particella 731), a sud-ovest con la via San Venanzio, a nord-ovest con via Martiri d'Ungheria. L'area urbana corrisponde al marciapiede stradale ed è stata scorporata dalla consistenza dei beni sub. 3 e sub. 4 ed identificata autonomamente con la particella 445 sub 7. Essa è stata oggetto di esproprio da parte del Comune di Boiano, non regolarizzato, ai fini del trasferimento. Pertanto, la particella 445 sub 7 rimane assegnata alla ditta intestataria di entrambi i lotti.

L'immobile allo stato risulta libero.

Si fa presente che risulta trascritta sulla quota di $\frac{1}{2}$ dell'appartamento domanda giudiziale di inefficacia parziale del verbale di separazione consensuale, omologato dal Tribunale della Spezia nell'anno 2009. Si fa presente che il procedimento che ha dato origine alla domanda iscritto al RG n. 2234 del 2014 del Tribunale della Spezia è stato interrotto (e non più riassumibile) in data 15.07.2016.

Pratiche edilizie. Licenza edilizia N. 0, intestata a Lucchinelli Anna, per lavori di sopraelevazione fabbricato civile abitazione in Ceparana, rilasciata il 06/11/1969. La costruzione del fabbricato originario, costituito dal solo piano terra, risale agli anni '50. Concessione edilizia in sanatoria - condono edilizio ex lege 47/85 N. 422/C, intestata a Lucchinelli Anna, per lavori di ampliamento del fabbricato, presentata il 01/04/1986 con il n. 505 di protocollo, rilasciata il 09/04/1993.

Conformità edilizia. Sono state rilevate le seguenti difformità: 1) costruzione di una tettoia a copertura di parte della terrazza d'ingresso; 2) variazioni prospettiche della morfologia del tetto e relativo cornicione, delle rifiniture e dei materiali in opera, relativamente ai parapetti dei terrazzi d'ingresso e del corpo scala; traslazione della porta finestra della cucina, mancata rappresentazione dei pilastri del balcone loggiato; 3) variazione della distribuzione interna dei locali del piano abitativo; 4) variazione, della conformazione ed estensione allo spazio tecnico sottoscala del locale deposito, a cui si accede dalla scala d'ingresso, oggetto di fusione nella consistenza dell'unità immobiliare stessa; 5) costruzione di un camino nella cantina e relativa canna fumaria; 6) l'altezza interna dell'appartamento, dichiarata ai fini del condono edilizio, è di m. 3,00 mentre nello stato di fatto risulta misurabile in m. 3,10. A proposito delle altezze e delle variazioni prospettiche indicate si ritiene che il fabbricato non presenti segni di avvenute modifiche, successive alle due fasi distinte edificatorie. Le difformità sono regolarizzabili mediante: progetto in sanatoria, ad eccezione del punto 1) riguardante la tettoia che pertanto dovrà essere oggetto di demolizione. L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile. Costi di regolarizzazione: spese tecniche per progetto in sanatoria, sanzioni, diritti comunali, spese di demolizione delle opere non sanabili: 10.000,00 Euro

Conformità catastale: l'immobile risulta conforme.

Conformità urbanistica: nessuna difformità.

Corrispondenza dati catastali/atto: nessuna difformità

Il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, salvo migliori descrizioni e esatti confini, come da relazione tecnica in atti e salvo eventuale condono edilizio.

con le seguenti modalità

vendita senza incanto con modalità sincrona mista ai sensi dell'art. 22 D.M. n. 32/2015

- **Data vendita: 16 Gennaio 2025 ORE 09.45**

- **Prezzo base d'asta: € 108.787,50 (centoottomilasettecentoottantasette/50)**

- **Offerta minima ex art. 569, terzo comma, c.p.c. non inferiore ad € 81.590,62 (ottantunomilacinquecentonovanta/62)**

- **Rilancio minimo nel caso di gara tra gli offerenti € 3.000,00 (tremila/00)**

- **IBAN in caso di offerta telematica IT72R0623010705000041647435**

Il bonifico dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione R.G. 219/2013 TR.SP"

Il professionista delegato, nel caso di inesistenza di titoli che legittimino la occupazione del bene da parte di terzi opponibili alla procedura, farà eseguire il rilascio dell'immobile nella veste di custode giudiziario del bene al momento della emissione del decreto di trasferimento (salvo quanto previsto dall'art. 560 comma 6 c.p.c.) solo nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario richieda la liberazione dell'immobile e l'attuazione dell'ordinanza di liberazione a cura del custode giudiziario. al momento del saldo del prezzo.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le offerte possono essere presentate con modalità telematica o in forma tradizionale (cartacea) e devono essere depositate entro e non oltre le ore 12:30 del giorno precedente la vendita.

Per la presentazione dell'offerta telematica (si veda il paragrafo MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA).

Le **offerte in forma tradizionale (cartacea)** dovranno essere depositate presso lo studio del professionista delegato in La Spezia Piazza Dante Alighieri 27 (previo appuntamento telefonico 0187.739539 o 3355468783), in busta chiusa sulla quale non dovrà essere annotato alcun dato a cura dell'offerente.

L'offerta (in ogni caso sia cartacea sia telematica) deve contenere le seguenti indicazioni:

- dati personali e attestazioni indicate nelle ulteriori prescrizioni sulle vendite immobiliari riportate in calce;
- il prezzo offerto potrà essere pari o superiore al prezzo base d'asta; è possibile offrire un prezzo inferiore fino al 25 % rispetto al prezzo base [nel caso specifico possono essere presentate offerte non inferiore a pena di inefficacia a € 81.590,62 (ottantunomilacinquecentonovanta/62)]
- breve descrizione e dati censuari del lotto per cui si propone l'offerta;
- indicazione del termine per il versamento del saldo prezzo e del fondo spese. Il termine non potrà essere superiore a centoventi giorni. È possibile presentare istanza motivata per il versamento del saldo prezzo in rate mensili in un termine massimo di 12 mesi;
- indicazione del regime fiscale da applicare ai fini della liquidazione dell'imposta di registro (agevolazione prima casa e/o prezzo valore e/o reverse charge);

All'offerta, all'interno della medesima busta, dovranno essere allegati:

- fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente;
- in caso di offerta in forma tradizionale: assegno circolare non trasferibile per un importo pari al 10% del prezzo offerto intestato a: "Tribunale della Spezia R.G. 219/2013" a titolo di cauzione;

- in caso di offerta in forma telematica: copia della contabile del versamento del bonifico che dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura le cui coordinate IBAN sono state identificate per ciascun lotto nella descrizione del singolo lotto per il quale si vuole partecipare: il bonifico dovrà contenere la descrizione "versamento cauzione R.G. 219/2013 TR SP" e dovrà essere pari al 10% del prezzo offerto. L'importo dovrà risultare accreditato sul conto corrente sopra specificato per ciascun lotto entro il termine indicato per la presentazione delle offerte a pena di inefficacia delle stesse;
- eventuale istanza di ammissione al pagamento rateale del prezzo adeguatamente motivata.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

L'offerta deve essere redatta mediante il **Modulo web ministeriale "Offerta Telematica"** accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale **www.spazioaste.it**. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica"** oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "**Manuale utente**" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata presentazione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta trasmessa, l'offerta telematica non sarà più modificabile o cancellabile così come la relativa documentazione che rimarrà acquisita definitivamente dal portale e conservate in modo segreto.

Assistenza

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net oppure contattare il call-center al numero 884 780013 dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

Presso il Tribunale della Spezia, piano 3°, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 è attivo uno sportello informativo presso il quale è possibile:

- supporto tecnico e informativo nella compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica;
- informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso della piattaforma Spazioaste.

Versamento della cauzione

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta di importo pari al 10% del prezzo offerto.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente vincolato alla procedura esecutiva con la seguente causale: "versamento cauzione R.G. 219/2013 TR SP", IBAN specificato nella descrizione del lotto.

La copia della contabile di versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il versamento della cauzione andrà effettuato almeno cinque giorni prima dell'asta per i paesi facenti parte dell'area euro; nel caso in cui l'ordine di bonifico provenga da paesi extra europei, il versamento dovrà essere effettuato almeno dieci giorni prima dell'asta e la disposizione dovrà essere in moneta euro. Per tale ultima ipotesi

la somma dovrà essere comprensiva delle spese di bonifico e delle commissioni internazionali così da garantire l'accredito in favore della procedura dell'esatto importo versato a titolo di cauzione.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente della procedura determinerà inderogabilmente l'inefficacia dell'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione, al netto delle spese bancarie, verrà restituito all'offerente non aggiudicatario a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato dall'offerente stesso entro 48 ore dalla vendita.

APERTURA DELLE BUSTE

L'apertura delle buste, siano esse telematiche o cartacee, sia per il lotto n. 1 che per il lotto n. 2 avverrà il giorno **16 Gennaio 2025 ORE 09.45** presso la SALA ASTE del Tribunale della Spezia – piano terra – Viale Italia n. 142.

In caso di pluralità di offerte valide si darà luogo alla gara telematica mista tra gli offerenti che intendono partecipare secondo le modalità di seguito riportate.

PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA ED APERTURA DELLE BUSTE

Il giorno **16 Gennaio 2025 ORE 09.45** presso la SALA ASTE del Tribunale della Spezia – piano terra - saranno aperte le buste con le seguenti modalità:

- a) le buste presentate con modalità **tradizionale cartacea** saranno aperte alla presenza del professionista delegato e degli offerenti e saranno inserite nella piattaforma a cura del delegato onde consentirne la conoscenza anche agli utenti connessi telematicamente;
- b) le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso la piattaforma del Gestore www.spazioaste.it che consente la visione delle operazioni agli offerenti che risulteranno connessi alla piattaforma stessa e agli offerenti presenti in aula.

Si precisa, quindi, che chi avrà optato per la presentazione dell'offerta **cartacea** dovrà essere presente in aula, mentre chi avrà optato per la presentazione telematica dell'offerta, potrà partecipare alla vendita telematica ovunque si trovi, purché munito di credenziali di accesso al portale e connessione ad internet. A tal riguardo ulteriormente si precisa:

- a) almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita Astalegale.net invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'offerente, indicato nell'offerta telematica, le **credenziali per l'accesso al portale www.spazioaste.it** e l'invito a connettersi al portale. Lo stesso invito verrà trasmesso da Astalegale.net a mezzo SMS al recapito di telefonia mobile che l'offerente avrà indicato in sede di compilazione dell'offerta telematica;
- b) per quanti avranno depositato l'offerta in forma **cartacea**, le buste verranno aperte dal delegato alla vendita che ne controllerà la regolarità;
- c) si procederà all'esame delle offerte sia **cartacee** che telematiche con le seguenti avvertenze:

IN CASO DI UNICA OFFERTA

- se l'offerta è per un importo pari o superiore al prezzo base d'asta come indicato si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente;
- se l'offerta è per un importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore al prezzo base d'asta, l'unico offerente sarà dichiarato aggiudicatario salvo che ricorra una delle seguenti ipotesi: 1) che il delegato ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; 2) che uno dei creditori abbia presentato istanza di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.

IN CASO DI PLURALITA' DI OFFERTE, si provvederà, in ogni caso, ad una gara sull'offerta più alta ai sensi dell'art. 572 c.p.c.

I rilanci e le osservazioni in chat di ciascun offerente telematico saranno riportati nel portale Astelegale.net e resi visibili agli altri partecipanti ed al delegato alla vendita e saranno riprodotti nel relativo verbale. **Ciascun offerente**,

sia esso presente in aula o partecipante da remoto, avrà a disposizione 3 (tre) minuti per effettuare rilanci. Astalegale.net allestisce e visualizza sul portale www.spazioaste.it un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci.

ULTERIORI PRESCRIZIONI

L'immobile posto in vendita è meglio descritto nella perizia di stima, pubblicata su www.astalegale.net e www.tribunale.laspezia.it e disponibile presso lo studio del sottoscritto professionista delegato. Si precisa che l'immobile sarà posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, con gli accessori, dipendenze, pertinenze, servitù attive e passive esistenti e diritti proporzionali sulle parti di fabbricato che devono ritenersi comuni a norma di legge. La descrizione del bene risale al momento del deposito della relazione peritale compresi i giudizi di conformità.

Nella vendita forzata non opera la garanzia per i vizi di cui agli artt. 2922 c.c.

L'offerta, sulla quale va apposta marca da € 16,00, dovrà contenere:

- 1) se il proponente è persona fisica: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza, stato civile, regime patrimoniale (se coniugato); se l'offerente è coniugato in regime patrimoniale di comunione dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- 2) se il proponente è persona giuridica, società o ente: denominazione, sede legale, partita IVA, codice fiscale, nonché cognome, nome, luogo e data di nascita del legale rappresentante; dovranno necessariamente essere allegati certificato di vigenza e visura camerale del proponente;
- 3) nel caso in cui l'offerente sia un cittadino straniero si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 286/1998 e D.P.R. 394/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- 4) nel caso di cittadino straniero non appartenente a stato membro della comunità europea è necessaria anche la fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 5) in ogni caso l'offerta deve contenere espressa attestazione di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso di vendita;

inoltre

- l'offerta può essere presentata anche da un terzo;
- non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà necessariamente presentarsi il giorno fissato per la vendita, fatto salvo il caso in cui la dichiarazione venga resa dal procuratore legale che parteciperà alla vendita per "persona da nominare" ex art. 579 c.p.c.;
- l'offerta, una volta presentata, non può essere oggetto di rinuncia;
- ognuno, tranne il debitore, è ammesso a partecipare alla vendita;
- è possibile partecipare alla vendita per "persona da nominare" con le modalità prescritte dall'art. 579 c.p.c.;
- è possibile presentare l'offerta di acquisto da parte di due o più soggetti indicando la rispettiva quota di proprietà;
- l'aggiudicatario potrà avvalersi della disposizione di cui all'art. 585, terzo comma, c.p.c. e versare il prezzo d'acquisto mediante l'accensione di mutuo con erogazione delle somme in favore della procedura contestualmente alla redazione del decreto di trasferimento;
- è possibile presentare istanza motivata per il versamento del saldo prezzo in rate mensili in un termine massimo di 12 mesi ai sensi dell'art. 571 c.p.c.
- l'aggiudicatario, previo deposito di istanza al Giudice, potrà chiedere di essere autorizzato all'immissione nel possesso dell'immobile venduto ai sensi dell'art. 574 c.p.c.;
- le somme residue, versate a titolo di fondo spese, saranno restituite all'aggiudicatario dopo il pagamento delle spese di trasferimento e delle imposte di registro e/o IVA di legge,

se dovuta;

- nel caso in cui siano presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c., se il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al valore dell'immobile stabilito nel presente avviso di vendita, verrà disposta l'assegnazione;
- in caso di gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. il rilancio minimo sarà fissato nella misura non inferiore ad € 3.000,00;
- Immediatamente dopo l'eventuale gara, gli importi depositati a titolo di cauzione, saranno restituiti a coloro che non si saranno resi aggiudicatari.

INEFFICACIA DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 571, terzo comma, c.p.c. l'offerta è inefficace:

- se perviene oltre il termine stabilito nel presente avviso di vendita;
- se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nel presente avviso di vendita;
- se l'offerente non presta cauzione con le modalità ivi indicate.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E DEL FONDO SPESE

Il saldo prezzo, dedotta la prestata cauzione, dovrà essere effettuato entro il termine indicato in offerta o, comunque entro 120 giorni dall'aggiudicazione, a mezzo assegno circolare, non trasferibile, intestato a "Tribunale della Spezia R.G. 219/2013" da depositarsi presso lo studio del sottoscritto delegato.

Le spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario comprese le imposte di registro e/o l'IVA di legge, se dovuta.

L'importo delle spese sarà stabilito, in via provvisoria, in misura pari al 20% (urbano) o al 25% (terreno) del prezzo di aggiudicazione e detto importo dovrà essere versato dall'aggiudicatario stesso, nel termine previsto e con le modalità ivi indicate per il saldo prezzo, mediante separato assegno circolare presso lo studio del sottoscritto delegato.

Tale percentuale potrà essere suscettibile di variazione qualora l'aggiudicatario abbia indicato nell'offerta e/o dichiarato nel verbale di aggiudicazione il regime fiscale da applicare ai fini della liquidazione dell'imposta di registro.

In caso di mancato versamento del saldo prezzo e/o delle spese di trasferimento, nei termini sopraindicati, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la prestata cauzione ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

VERSAMENTO RATEALE DEL SALDO PREZZO E FONDO SPESE

Il saldo prezzo, dedotta la prestata cauzione, dovrà essere effettuato ratealmente nel termine indicato in offerta di acquisto da corrispondersi su apposito conto corrente che sarà all'uopo comunicato dal sottoscritto professionista.

Le rate dovranno essere corrisposte mensilmente con decorrenza della prima rata trenta giorni dopo la data di aggiudicazione con possibilità per l'aggiudicatario di versare le rate entro il termine ultimo di ulteriori dieci giorni dalla data di scadenza sopra indicata.

Contestualmente al versamento della rata finale, l'aggiudicatario dovrà versare l'importo dovuto a titolo di fondo spese, quantificato con le modalità indicate nel paragrafo precedente, su apposito conto corrente comunicato a cura del delegato alla vendita o in alternativa a mezzo assegno circolare da depositare presso lo studio del suddetto professionista delegato.

In caso di mancato versamento di una sola rata e/o del fondo spese, l'aggiudicazione sarà revocata con decreto del Giudice e l'aggiudicatario perderà, a titolo di multa, le rate già versate e la cauzione (art. 587 c.p.c.).

Nel caso in cui l'aggiudicatario fosse stato immesso nel possesso anticipato dell'immobile venduto, il decreto di decadenza sarà titolo esecutivo per il rilascio dell'immobile, da eseguirsi a cura del custode.

VERSAMENTO DIRETTO AL CREDITORE FONDIARIO DEL SALDO PREZZO

Nel caso in cui il creditore procedesse in virtù di mutuo fondiario parte del prezzo dovrà essere versata ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 385/1993.

Il delegato, quindi, comunicherà quale parte del prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario indicando altresì le modalità per il versamento, e quale parte del prezzo dovrà essere versato a favore della procedura esecutiva nel termine indicato in offerta o, comunque, entro centoventi giorni dall'aggiudicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario usufruisca del versamento rateale, ferme restando le modalità di versamento del fondo spese, il delegato provvederà a versare la quota parte del residuo prezzo come sopra determinata al creditore fondiario nel momento in cui le rate versate avranno raggiunto la concorrenza di detta quota.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Il professionista delegato provvederà agli adempimenti successivi all'aggiudicazione ovvero alla predisposizione del decreto di trasferimento ed agli adempimenti ex art. 591 bis, secondo comma, n. 11 ed il relativo compenso verrà posto a carico dell'aggiudicatario ex art. 179 bis, ultimo comma, disp. att. c.p.c. nella misura del 50% ai sensi dell'art. 2, comma 7, D.M. 15 ottobre 2015, n. 227.

Le spese di cancellazioni delle formalità pregiudizievoli sono a carico della procedura esecutiva

Il professionista delegato provvederà, dopo l'emissione del decreto di trasferimento, alla cancellazione di tutte le formalità iscritte e trascritte sul bene oggetto di trasferimento, prelevando le somme necessarie a tale scopo direttamente dal ricavato della vendita.

Non saranno cancellate le domande giudiziali, le domande di assegnazione della casa coniugale e le locazioni ultranovennali nonché i provvedimenti emessi da altre autorità.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c., debbono essere adempiute in Cancelleria o davanti al Giudice, saranno effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio ad eccezione dell'esame delle offerte nonché degli eventuali incanti (che avranno luogo presso il Tribunale della Spezia – Viale Italia n. 142 SALA ASTE piano terra).

Ai sensi dell'art. 2, lettera g) D.M. 32/2015 per vendita sincrona mista si intende: modalità di svolgimento della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparando davanti al sottoscritto delegato.

La Spezia, li 17.10.2024

Il professionista delegato

Avv. Monica Bruschi

Avv. MONICA BRUSCHI

Piazza Dante Alighieri, 27

19125 LA SPEZIA

Tel. e Fax 0187.739539